

PROTOCOLLO OPERATIVO “LA LUNA NUOVA”

Pronto Intervento sperimentale per l'accoglienza di donne vittime di violenza con/senza figli

TRA

**ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano,
e Associazione TELEFONO DONNA, Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano**

E

ATS Città Metropolitana di Milano

Comune di Milano

Ordine degli Avvocati di Milano

Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia

Ordine degli Psicologi della Lombardia

Ordine dei Farmacisti delle Province di Milano Lodi Monza e Brianza

Articolo 1) Premesse

Telefono Donna Onlus è un'Associazione che dal 1992 è impegnata nella ricerca di soluzioni volte ad individuare misure efficaci di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, tramite la presenza capillare dei suoi Centri antiviolenza, case rifugio e di accoglienza dislocate nell'ambito delle reti interistituzionali territoriali antiviolenza.

L'Associazione aderisce alle reti interistituzionali antiviolenza di Milano, Monza, Ticino Olona, Nord Milano e Rozzano gestendo Centri antiviolenza, case rifugio e di accoglienza, con l'obiettivo di garantire alla donne vittime di violenza ed ai loro figli percorsi integrati e multidisciplinari sulla base della complessità delle situazioni, finalizzati a prestare assistenza, sostegno ed accompagnamento nella fuoriuscita dalla violenza e nel recupero della persona sotto il profilo psicologico e sociale e della autonomia economica ed abitativa.

Telefono Donna e ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda collaborano da anni per perseguire gli scopi dell'Associazione.

Preso atto delle seguenti norme:

- la Legge Regionale 3 luglio 2012, n. 11 *“Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”*;
- le *“Linee Guida nazionale per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio sanitaria alle donne che subiscono violenza”*, adottate ai sensi dell'art. 1, commi 790 e 791, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il *Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023*, approvato con D.C.R. n. 999/2020;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 4 *“Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”* che introduce tutele specifiche per gli orfani a causa di crimini domestici;
- la Legge n. 69/2019 (c.d. Codice Rosso) *“Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”*;
- la Legge 26 novembre 2021, n. 206 che modifica direttamente alcune disposizioni sostanziali e processuali relative ai procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata, riformulando l'art. 403 c.c. *“Intervento della pubblica autorità a favore dei minori”*.

Articolo 2) Finalità

Implementare in via sperimentale, in collaborazione con l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, una progettualità denominata “La Luna Nuova”, che assicuri un servizio di Pronto Intervento, rivolto alle donne vittime di violenza sole o con figli che necessitino di essere allontanate in regime di urgenza ed emergenza dal nucleo familiare e di essere prese in carico per avviare un percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Promuovere percorsi di collaborazione tra soggetti che a vario titolo e per competenza operano sul tema del contrasto e prevenzione della violenza, al fine di assicurare una presa in carico integrata e multidisciplinare delle donne vittime di violenza e dei loro figli che vengono accolte all'interno della Luna Nuova, definendo percorsi territoriali integrati e garantiti di continuità assistenziale, coerenti ai bisogni espressi dalle vittime.

Articolo 3) Oggetto

Il progetto "La Luna Nuova" si qualifica come un Pronto Intervento, che intende accogliere in via sperimentale donne sole vittime di violenza con/senza figli che necessitano di essere immediatamente allontanate dal nucleo familiare a causa dei maltrattamenti subiti, ma che nel contempo devono essere messe nella condizione di poter avviare un percorso di fuoriuscita dalla violenza, offrendo loro un ambiente protetto in cui, attraverso un'osservazione puntuale e costante della donna e dei suoi eventuali figli, si possano individuare le risorse personali e relazionali di cui dispone, al fine di comprenderne i bisogni e individuare i servizi più adeguati per soddisfarli.

Fondamentale sarà in tal senso il ruolo svolto dalle operatrici dell'Associazione che sapranno effettuare una prima analisi di ogni singola situazione al fine di offrire uno spazio presso il quale, in attesa di definire un progetto e di orientare la donna e i figli, fermarsi e pensare a se stesse e al proprio progetto di vita.

La collaborazione tra l'ASST e il Centro Antiviolenza Telefono Donna da oltre trent'anni consente di fornire una risposta immediata e concreta al bisogno di protezione delle donne vittime di maltrattamento e dei loro figli minori, vittime di violenza assistita, che si recano presso i Pronti Soccorsi afferenti l'ATS Città Metropolitana di Milano, presso altri Servizi socio-sanitari in situazione di emergenza o su invio delle Forze dell'Ordine che già contattano l'Associazione in orari serali, notturni e nei giorni festivi per il collocamento di soggetti che necessitano di protezione e di approfondita valutazione.

La presenza delle esperte del Centro Antiviolenza e delle operatrici di Telefono Donna può garantire l'immediata presa in carico e la valutazione del rischio prima del successivo invio a comunità educative, case rifugio o, in accordo con il Servizio inviante, l'eventuale rientro presso la propria abitazione.

Il servizio sarà attivo 24 ore su 24, 12 mesi all'anno, al fine di garantire l'immediata disponibilità di inserimento delle donne intercettate o segnalate.

"La Luna Nuova" opererà secondo le seguenti modalità operative ed obiettivi:

1. sostegno alle situazioni familiari più vulnerabili in situazioni di emergenza, garantendo il collocamento di donne con o senza figli, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno;
2. corretto inquadramento della situazione e valutazione accurata del rischio a cura delle professioniste di Telefono Donna e del Centro Antiviolenza;
3. valutazione della motivazione ad intraprendere un percorso di cambiamento e sensibilizzazione rispetto alle azioni di auto tutela e auto protezione;
4. sviluppo e consolidamento della rete sociale/territoriale: attraverso il lavoro di rete con i servizi invianti e presenti sul territorio, si fornirà il supporto e l'intervento integrato necessario per garantire alle donne e ai loro figli la migliore possibilità di presa in carico;
5. primo contenimento del disagio psicologico: la donna, che giunge in emergenza talvolta in condizione di forte stress, potrà usufruire di un sostegno psicologico per un primo contenimento emotivo;
6. valutazione del rischio;
7. presenza di un'équipe multidisciplinare, costituita da figure operanti all'interno del Centro Antiviolenza ed integrata dalle professionalità dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, relativamente all'assistenza socio sanitaria delle donne e dei loro figli, nell'ambito della quale, oltre ad esaminare le esigenze particolari dei componenti del nucleo, si descriverà loro la situazione abitativa in cui verranno accolti;
8. supporto psicologico e legale nella procedura della denuncia;
9. erogazione beni di prima necessità (alimenti, vestiario, ecc.);
10. presa in carico integrata dei minori vittime di violenza assistita, anche alla luce dell'applicazione dell'art. 403 c.c., in raccordo con i Servizi di Tutela Minori, i Tribunali competenti e con l'ASST

Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, relativamente ai servizi specialistici sanitari;

11. il progetto individualizzato evidenzia gli obiettivi prioritari e definisce tempi di intervento e metodologie; l'elaborazione del progetto avviene in raccordo con la donna, quale protagonista attiva del proprio percorso, con i Servizi Sociali del Comune di Residenza e gli altri Enti eventualmente coinvolti;
12. organizzazione di incontri tutelati tra ospiti ed esterni (es. Assistente Sociale, MMG, ecc.);
13. formazione continua sul tema delle operatrici delle equipe multidisciplinari relativamente a temi specifici, funzionali ad assicurare e qualificare l'operatività coerentemente alle esigenze espresse dalle donne e dai loro figli;
14. avvio, in collaborazione con alcune reti interistituzionali territoriali anti violenza, di progetti di formazione specifica rivolti agli operatori e finalizzati alla protezione e sostegno dei minori vittime di violenza domestica, di violenza assistita e orfani speciali.

Articolo 4) Ambito di applicazione

Le azioni, gli interventi ed i soggetti coinvolti nella operatività della progettualità "La Luna Nuova" saranno disciplinati nell'ambito della relativa proposta progettuale promossa dall'Associazione Telefono Donna e condivisa con l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

Articolo 5) Impegno delle Parti

I Soggetti istituzionali e non che a vario titolo e secondo specifiche competenze operano in relazione alla progettualità "La Luna Nuova" secondo modalità concordate e con un approccio multidisciplinare rispetto ai bisogni espressi dalle donne vittime di violenza e dei loro figli, al fine di coordinare le azioni e gli interventi specifici ed appropriati, con finalità sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali, giudiziarie e formative, si impegnano come di seguito:

ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA

- collaborare con l'Associazione Telefono Donna per supportare il Pronto Intervento denominato "La Luna Nuova", funzionale all'accoglienza in regime di emergenza urgenza di donne vittime di violenza ed i loro figli, secondo le modalità già disciplinate tra le parti.

ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA:

- garantire la gestione operativa ed il coordinamento degli operatori coinvolti nella progettualità "La Luna Nuova";
- promuovere, in raccordo con le reti interistituzionali territoriali anti violenza a cui aderisce e con i Servizi di Tutela Minori, iniziative formative specifiche sul tema della presa in carico e sostegno dei minori vittime di abusi, di violenza assistita e degli orfani speciali rivolte agli operatori che a vario titolo e per competenza sono coinvolti, al fine di definire Linee Guida operative condivise e contrastare il fenomeno delle vittimizzazione secondaria;
- attivare un percorso di individuazione di un modello operativo condiviso con i Servizi di Tutela Minori, le reti interistituzionali anti violenza, con il supporto tecnico dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia e dell'Ordine degli Avvocati di Milano, relativamente all'applicazione della nuova formulazione dell'art. 403 c.c. (Legge 26 novembre 2021, n. 206), tenuto conto delle direttive emesse dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano (n. 2/22 del 23 maggio 2022) e di Brescia (n. 366/22 del 21 maggio 2022);
- assicurare, nell'ambito della presa in carico integrata e multidisciplinare delle donne vittime di violenza e dei loro figli, i servizi specialistici sanitari, in applicazione delle Linee Guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso ed assistenza socio sanitaria delle donne vittime di violenza (D.P.C.M. 24 novembre 2017).

ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

- collaborare e divulgare le iniziative congiunte, oggetto del presente Protocollo, nonché coinvolgere la rete dei servizi territoriali afferenti al SSR, dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia, al fine di promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione sul tema della violenza alle donne, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari del Protocollo.

COMUNE DI MILANO

- assicurare, in qualità di Ente Capofila della rete antiviolenza di Milano, il raccordo con l'Associazione Telefono Donna, quale soggetto gestore del Pronto Intervento "La Luna Nuova", nell'accoglienza delle donne e dei loro figli, con particolare attenzione al Servizio di Tutela Minori.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

- creare un elenco di Avvocati, formati sul tema della violenza di genere, disponibili a fornire un servizio di orientamento legale gratuito nei percorsi di sostegno alle donne accolte nel Pronto Intervento "La Luna Nuova"
- contribuire alla condivisione di un modello operativo rispetto alla nuova formulazione dell'art. 403 del c.c., tra i soggetti che per competenza ed a vario titolo operano sul tema della protezione dei minori in condizioni pregiudizievoli.

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

- collaborare con l'Associazione Telefono Donna al fine di concorrere alla individuazione di un modello operativo condiviso dai soggetti che per competenza ed a vario titolo operano sul tema della protezione dei minori in condizioni pregiudizievoli.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

- collaborare con l'Associazione Telefono Donna per attività di consulenza rispetto alla presa in carico di donne maltrattate e di minori vittime di violenza assistita.

ORDINE DEI FARMACISTI DELLE PROVINCE DI MILANO LODI MONZA E BRIANZA

- divulgare e porre in essere ogni iniziativa utile per sensibilizzare sul tema della violenza sulle donne, anche trasmettendo circolari ai propri iscritti per promuovere l'attività dell'Associazione Telefono Donna, quale soggetto gestore del Pronto Intervento "La Luna Nuova", nell'accoglienza delle donne e dei loro figli, nonché pubblicando sul proprio sito un'informativa sul presente Protocollo.

Articolo 6) Durata

Il presente Protocollo ha durata a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2028 ed è rinnovabile tra le Parti.

Articolo 7) Attuazione, monitoraggio e rimodulazione del Protocollo

Le Parti si impegnano a monitorare il progetto sperimentale adottato dal presente Protocollo d'Intesa relativamente al Pronto Intervento denominato "La Luna Nuova", con cadenza semestrale, in esito allo stato di avanzamento delle attività, al fine di rimodulare se necessario, sulla base delle evidenze raccolte.

Si rinvia all'adozione di successivi atti, a seguito di sottoscrizione del presente Protocollo, la declinazione nel dettaglio delle attività in carico ai soggetti sottoscrittori.

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Dott. Marco Bosio

Associazione Telefono Donna
Dott.ssa Rita Vacchini

ATS Città Metropolitana di Milano
Dott. Walter Bergamaschi

Comune di Milano
Dott. Giuseppe Sala

Ordine degli Avvocati di Milano
Avv. Antonino La Lumia

Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia
Dott.ssa Manuela Zaltieri

Ordine degli Psicologi della Lombardia
Dott.ssa Laura Parolin

Ordine dei Farmacisti delle Province di Milano Lodi Monza e Brianza
Dott. Andrea Mandelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)